

**2° CIRCOLO DIDATTICO
“Maria Sanseverino”
Nola**

**Protocollo di valutazione, certificazione delle
competenze e autovalutazione d’Istituto**

*La cosa peggiore che si può dire ad un bambino, ad un ragazzo, ad
un figlio, ad un alunno, è dirgli: hai sbagliato!
La cosa migliore è chiedergli: come hai fatto?
Ernst von Glasersfeld*

Anno scolastico 2017/18

INDICE

La valutazione	pag. 3
Valutazione del percorso formativo degli alunni	pag. 4
Disposizioni normative	pag. 5
Criteri di valutazione del processo formativo	pag. 7
Tabella docimologica e criteri di formulazione dei quesiti	pag. 9
Schede di osservazione, valutazione e verifica Scuola dell'Infanzia	pag.12
Rubriche di valutazione disciplinare	pag. 22
Criteri per la correzione delle prove scritte	pag. 44
Criteri di valutazione delle prove orali	pag. 46
La valutazione degli alunni stranieri	pag. 47
Rubrica di valutazione Piano Didattico Personalizzato	pag. 51

LA VALUTAZIONE

Valutazione diagnostica

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento:

- Osservazioni sistematiche e non
- Prove semistrutturate (stimolo chiuso risposta aperta);
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa*(concordate per classi parallele a livello d'istituto)
- Libere elaborazioni

Valutazione formativa

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate (stimolo chiuso risposta aperta);
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali*(concordate per classi parallele a livello d'istituto-scuola primaria)
- analisi della congruenza tra obiettivi e risultati
- libere elaborazioni

Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)

Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria).

Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

Valutazione orientativa

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

*Per prove oggettive, o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- vero/falso;
- a scelta multipla;
- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI/E

Valutazione diagnostica: rilevamento situazione in ingresso degli alunni/e

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

1. la comprensione : comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
2. La comunicazione : comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

1. il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
2. la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
3. l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
4. l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
5. l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Strategie delle équipes pedagogiche

La definizione di un quadro diagnostico quanto più puntuale e affidabile costituisce garanzia per l'efficacia del processo di formazione e per l'individuazione del livello delle competenze esistenti e la messa a punto delle tipologie di intervento, sia a livello di scuola dell'infanzia che primaria. Pertanto le due équipes, in relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi, indicano, oltre alla normale progettazione, i gruppi di lavoro/livello secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo. Come da normativa, le famiglie vengono informate dalle équipes pedagogiche, entro il primo bimestre, della situazione di partenza degli alunni e delle relative strategie di intervento individualizzato. La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento in maniera diversificata, purché nel rispetto delle vigenti leggi.

Valutazione formativa valuta tre aspetti:

- L'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.
- L'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico.
- Partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE

Legge 169/2008

Nuove norme sulla valutazione

DPR 122/2009

Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione

DPR 275/1999

Regolamento sull'autonomia scolastica

DLG 62/2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

16 gennaio 2018

Schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (Atto del Governo 384) Trasmeso ai sensi dell'articolo 1, commi 180, 181, lettera i), e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

DLG 62/2017 Art. 3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Deleghe legge 107/15: "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato nel primo e secondo ciclo"

Schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato": il decreto è previsto dalla delega legislativa contenuta nei commi 180 e 181 (lettera i) della legge n. 107/2015.

Art. 3

(Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria)

1. Nella scuola primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Art. 4

(Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni della scuola primaria)

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il

curricolo vigenti. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

2. Le rilevazioni degli apprendimenti costituiscono parte integrante del processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone test di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue

Criteria di valutazione del processo formativo

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. Si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della valutazione intesa come **PROCESSO** che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La **VALUTAZIONE** è considerata come **VALORIZZAZIONE** in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, **anche dell'aspetto formativo nella scuola di base**, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, **senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche**.

Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (**competenze-chiave di cittadinanza** - DM 139 e successive modifiche):

imparare ad imparare (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il 'come' e il 'perché' si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi); progettare; sviluppo di competenze comunicative ed espressive, partecipazione alla vita democratica; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi formulando e verificando ipotesi; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.

Gli insegnanti dell'Istituto concordano su un concetto di valutazione di tipo olistico, che tenga cioè contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento/apprendimento.

Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la **valutazione degli alunni/e diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani**.

Per quanto concerne gli alunni/e non italiani/e la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate. Nella valutazione gli insegnanti pongono attenzione a garantire la **trasparenza**, chiarendo bene a se stessi e agli alunni:

- qual è la finalità della valutazione,
- esplicitando "che cosa" e "come / con quali criteri" valutano,
- avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice ed immediato.

Per quanto riguarda la valutazione dei diversamente abili i docenti di sostegno provvederanno a redigere, per ogni singolo alunno, una griglia di valutazione in base a quelle che sono le peculiarità dell'alunno stesso.

Gli insegnanti della scuola primaria utilizzano la scala in decimi da 10 a 5, sia per la valutazione quadrimestrale e finale delle singole discipline sulla scheda di valutazione, sia per le prove oggettive quadrimestrali scelte collegialmente tra classi parallele. La stessa scala viene utilizzata

anche per le verifiche in itinere somministrate dall'équipe o dal singolo insegnante al termine di un percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda i lavori che fanno parte della pratica quotidiana, (ad esempio la correzione dei quaderni, esercitazioni e produzioni quotidiane in classe o a casa), ogni insegnante o équipe ne decide le modalità attraverso giudizi descrittivi (es: è un buon lavoro...).

Le famiglie vengono informate circa le modalità di valutazione sia d'Istituto che d'équipe nei vari incontri assembleari.

Valutazione delle discipline sulla scheda di valutazione	Voto in decimi
Valutazione delle verifiche quadrimestrali	Voto in decimi
Valutazione delle verifiche in itinere	Voto in decimi
Valutazione di produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa	Voto in decimi

VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE IN DECIMI (Legge n. 169/2008)

Art. 2 – Valutazione degli alunni della scuola primaria dello “Schema di regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell’articolo 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”.

“La **valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti** degli alunni nella scuola primaria viene effettuata mediante l’attribuzione di **voti numerici espressi in decimi**, riportati in **lettere** nei documenti di valutazione, e illustrata con **giudizio analitico sul livello globale di maturazione** raggiunto dall’alunno, ai sensi dell’articolo 3, primo comma, del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”.

VALUTAZIONE PERIODICA (INTERMEDIA) E ANNUALE (FINALE) SCUOLA PRIMARIA

Il raggiungimento degli obiettivi didattici delle prove oggettive fa riferimento alle tabelle concordate collegialmente:

TABELLA DI VALUTAZIONE

OTTIMO	10
DISTINTO	9
BUONO	8
DISCRETO	7
SUFFICIENTE	6
NON SUFFICIENTE	5

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione.

**TABELLA DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE DOCIMOLOGICA DELLE PROVE
DI VERIFICA OGGETTIVE O STRUTTURATE*
SCUOLA PRIMARIA**

	PROVA SU 6 ITEMS	PROVA SU 7 ITEMS	PROVA SU 8 ITEMS	PROVA SU 9 ITEMS	PROVA SU 10 ITEMS	PROVA SU 11 ITEMS	PROVA SU 12 ITEMS
OTTIMO	6/6	7/7	8/8	9/9	10/10	11/11	12/12
DISTINTO			7/8	8/9	9/10	10/11	11/12
BUONO	5/6	6/7	6/8	7/9	8/10	9/11	10-9/12
DISCRETO		5/7			7/10	8/11	8/12
SUFFICIENTE	4/6		5/8	6/9	6/10	7/11	7/12
NON SUFFICIENTE	Meno di 4	Meno di 5	Meno di 6	Meno di 5	Meno di 5	Meno di 5	Meno di 5

	PROVA SU 13 ITEMS	PROVA SU 14 ITEMS	PROVA SU 15 ITEMS	PROVA SU 16 ITEMS	PROVA SU 17 ITEMS	PROVA SU 18 ITEMS	PROVA SU 19 ITEMS	PROVA SU 20 ITEMS
OTTIMO	13/13	14/14	15/15	16/16	17/17	18/18	19/19	20/20
DISTINTO	12/13	13/14	14/15	15- 14/16	16- 15/17	17- 16/18	18-17/19	18- 19/20
BUONO	11 - 10/13	12 - 11/14	13- 12/15	13- 12/16	14- 13/17	15- 14/18	16-15/19	17- 16/20
DISCRETO	9/13	10- 9/14	11 - 10/15	11- 10/16	12- 11/17	13- 12/18	14-13- 12/19	15-14- 13/20
SUFFICIENTE	8/13	8/14	9/15	9/16	10/17	11- 10/18	11/19	12 - 11/20
NON SUFFICIENTE	Meno di 8	Meno di 8	Meno di 9	Meno di 9	Meno di 10	Meno di 10	Meno di 11	Meno di 11

*Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- vero/falso,
- a scelta multipla;

- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento:

usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

La scelta delle **prove di verifica** viene effettuata dai docenti a livello di:

- classi parallele nell'ambito disciplinare (scuola primaria);

La costruzione della tabella di misurazione nasce dall'esigenza di concordare criteri comuni e definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

I contenuti matematici

La divisione dei contenuti in grossi blocchi è ormai condivisa a livello internazionale:

numeri, spazi e figure, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni.

Per gli ambiti di valutazione e i relativi oggetti di valutazione si fa riferimento agli obiettivi intermedi e finali delle programmazioni.

Per i compiti di valutazione, anche secondo direzioni coerenti con frameworks internazionali, distinguiamo alcune sotto-competenze che possono essere valutate attraverso prove oggettive e di cui si deve tener conto nella costruzione delle prove:

- conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
- conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico...);
- conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica, ...);
- sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...);
- sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura,...);
- acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...);

utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale (descrivere un fenomeno in termini quantitativi interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni, utilizzare modelli matematici per descrivere e interpretare situazioni e fenomeni, ...).

Caratteristiche generali delle prove e criteri di formulazione dei quesiti

Tipi di quesiti

Le prove di matematica potranno essere, in genere, costituite da quesiti di due diverse categorie: a "risposta chiusa" e a "risposta falsa-aperta".

I quesiti a risposta chiusa sono domande con risposta a scelta multipla che presentano diverse possibili risposte secondo quanto è richiesto dalla natura del quesito. Una sola delle risposte che proposte è corretta.

Per quesiti a cosiddetta “risposta falsa-aperta” o a risposta “univoca” si intendono domande che richiedono allo studente semplici risposte (come ad esempio il risultato di un calcolo algebrico o numerico oppure ancora l’adesione o la negazione di determinate affermazioni) che sono perciò suscettibili di una valutazione rapida e sicura.

In alcuni dei quesiti si potrà richiedere una breve argomentazione, la spiegazione del percorso seguito per la risoluzione o la giustificazione di alcune affermazioni.

Criteri di formulazione dei quesiti

Gli estensori dei quesiti cercheranno di attenersi ai seguenti criteri:

- a) I quesiti potranno (e possibilmente dovranno) essere formulati impiegando diversi registri: testi, figure, immagini, tabelle, grafici.
- b) I quesiti non saranno formulati necessariamente legati all'idea di contenuto minimo o irrinunciabile.
- c) I quesiti possono essere formulati, soprattutto per le prime classi, in un contesto che li collega a situazioni concrete; potranno via via sempre più essere formulati con riguardo alla matematica per sé.
- d) La formulazione dei quesiti eviterà espressioni vaghe, ambigue o inutilmente complicate (ad esempio l'uso della doppia negazione o domande con formulazione negativa).
- e) Si eviterà di proporre i quesiti più complessi all'inizio della prova.
- f) La lunghezza e possibilmente la struttura delle risposte di un singolo quesito dovranno essere omogenei.
- g) Nel caso di utilizzo di definizioni su cui non vi sia completo accordo nei libri di testo e in generale nella prassi scolastica, la definizione da utilizzare sarà richiamata nel testo del quesito.
- h) Sarà richiamato esplicitamente, ogni volta che sarà opportuno, il significato dei simboli; si cercherà di non utilizzare simboli non standard.
- i) I grafici e le tabelle saranno corredati da tutti gli elementi (etichette, legende,...) necessari per interpretarli e per contestualizzarli; se lo si riterrà opportuno, questi elementi potranno essere presenti anche quando non saranno strettamente necessari per rispondere al quesito.
- j) Quando in una figura geometrica o in una immagine due elementi sono congruenti, questo sarà indicato esplicitamente (nel testo o con un’adeguata e chiara simbologia sulla figura

Per quanto riguarda la classe prima le prove vengono utilizzate nel secondo quadrimestre, in quanto la prova intermedia è molto complessa e presenta digrammi e trigrammi che non vengono affrontati durante il primo quadrimestre.

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCHEDA DI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE E VERIFICA
BAMBINI TRE ANNI

Scuola dell'Infanzia	sezione	Anno scolastico
----------------------	---------	-----------------

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome		
Luogo e data di nascita		
Residenza		
Data di ingresso nella scuola dell'infanzia		

NUCLEO FAMILIARE

Numero fratelli o sorelle maggiori	
Numero fratelli o sorelle minori	

INSERIMENTO

HA INIZIATO A FREQUENTARE LA SCUOLA DELL'INFANZIA

A TRE ANNI	
------------	--

FREQUENZA

	1° anno
Regolare	
Assidua	
Saltuaria (motivazione)	
Periodica	

CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITA'

COMPETENZE

1) Il sé e l'altro

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Vive con serenità il distacco temporaneo dalla famiglia	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
accetta la presenza dei compagni e dell'adulto	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
conosce e rispetta le regole di vita comunitaria.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
avvia un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

2) Il corpo e il movimento- salute

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
si muove e si orienta negli spazi della scuola.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
è autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
riconosce i propri indumenti e oggetti personali.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
collabora al riordino degli ambienti scolastici.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
conosce alcune parti del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
riconosce alcune emozioni e le esprime	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
partecipa con interesse a giochi motori	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

3) I discorsi e le parole

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
struttura in modo chiaro semplici frasi.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
memorizza semplici poesie e filastrocche	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ascolta semplici storie e racconti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ascolta l'insegnante che parla.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
interagisce verbalmente sia con l'adulto che	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

con i compagni.						
pone domande per ottenere chiarimenti	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
arricchisce il lessico.	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

4) IMMAGINI, SUONI, COLORI

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
sviluppa interesse per l'ascolto.	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
utilizza materiali e tecniche espressive diverse	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
esplora i materiali che ha a disposizione.	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce i colori primari	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
ripete semplici sequenze ritmiche	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
e' in grado di dare significato ad uno scarabocchio	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
distingue suoni e rumori	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

5) La conoscenza del mondo

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
riconosce i fenomeni naturali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce i simboli di alcune feste	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
Colloca sé stesso e sa collocare oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali(sopra / sotto, dentro / fuori....).	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce le forme geometriche: cerchio, quadrato	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
percepisce i ritmi di scansione della giornata scolastica.	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
riconosce alcuni aspetti delle stagioni	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

.....

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE E VERIFICA
BAMBINI QUATTRO ANNI**

Scuola dell'Infanzia	sezione	Anno scolastico
----------------------	---------	-----------------

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome		
Luogo e data di nascita		
Residenza		
Data di ingresso nella scuola dell'infanzia		

NUCLEO FAMILIARE

Numero fratelli o sorelle maggiori	
Numero fratelli o sorelle minori	

INSERIMENTO

HA INIZIATO A FREQUENTARE LA SCUOLA DELL'INFANZIA

A TRE ANNI	
A QUATTRO ANNI	

FREQUENZA

	I anno	II ANNO
Regolare		
Assidua		
Saltuaria (motivazione)		
Periodica		

CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITA'

(facendo riferimento alla descrizione fatta nella scheda del primo anno, integrare con eventuali cambiamenti)

COMPETENZE

1) Il sé e l'altro (identità/socializzazione)

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
comprende l'appartenenza alla sezione e al gruppo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
si muove con disinvoltura nei vari ambienti scolastici	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
si rivolge all'insegnante per chiedere aiuto, consiglio, approvazione	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
accetta e rispetta le regole	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
gioca rispettando le regole in giochi individuali e di gruppo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
accetta, interiorizza comportamenti corretti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
aspetta il proprio turno	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
assume degli impegni e li porta a termine	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
offre il proprio aiuto	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
riordina e rispetta il materiale scolastico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

2) Il corpo e il movimento - salute (autonomia/motricità)

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
si muove e si orienta con disinvoltura negli spazi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ricosce e denomina le parti del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ricosce le differenze fisiche maschio – femmina	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ha una buona coordinazione oculo - manuale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
organizza la propria attività motoria o pittorica in uno spazio dato	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
usa spazi e materiali nel rispetto di sé e degli altri	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
utilizza una corretta sequenza di azioni al rispetto delle principali norme igieniche	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
segue corrette abitudini alimentari	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
imita e riproduce movimenti semplici e complessi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

3) I DISCORSI E LE PAROLE (CAMPO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO)

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ascolta e comprende la narrazione di storie e racconti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
memorizza poesie, filastrocche e canti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
interviene coerentemente nelle conversazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
dialoga con gli adulti e i compagni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
arricchisce il lessico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
legge e scrive immagini	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
pone domande per ottenere chiarimenti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

esprime pensieri e sensazioni correttamente	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
comprende le consegne verbali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
fornisce risposte adeguate a domande stimolo	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

4) IMMAGINI, SUONI, COLORI (gestualità- arte- musica)

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
utilizza e manipola materiali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce i colori primari	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
sperimenta la trasformazione dei colori primari in secondari	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
utilizza in modo appropriato tecniche pittoriche	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
racconta graficamente una storia	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
individua e riconosce suoni e rumori	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
sviluppa il senso ritmico	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
sperimenta tecniche diverse	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
drammatizza storie con i compagni	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
sa esprimersi e dare un significato ai suoi disegni	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

5) La conoscenza del mondo (campo logico – scientifico - matematico)

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
riconosce i fenomeni naturali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
individua caratteristiche stagionali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
riconosce fenomeni meteorologici	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
distingue giorno e notte	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce segni e simboli di alcune feste	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
classifica e raggruppa oggetti in base ad un criterio dato	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
effettua confronti individuando analogie e differenze fra oggetti , persone e fenomeni	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce i principali concetti topologici e spaziali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
scopre le caratteristiche delle figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
riconosce gli esseri viventi e i loro ambienti	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
individua le posizioni e gli oggetti nello spazio	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
conosce regole di comportamento stradale	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE E VERIFICA
BAMBINI CINQUE ANNI**

Scuola dell'Infanzia	sezione	Anno scolastico
----------------------	---------	-----------------

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome		
Luogo e data di nascita		
Residenza		
Data di ingresso nella scuola dell'infanzia		

NUCLEO FAMILIARE

Numero fratelli o sorelle maggiori	
Numero fratelli o sorelle minori	

INSERIMENTO

HA INIZIATO A FREQUENTARE LA SCUOLA DELL'INFANZIA

A TRE ANNI	
A QUATTRO ANNI	
A CINQUE ANNI	

FREQUENZA

	I° anno	II° anno	III° ANNO
Regolare			
Assidua			
Saltuaria (motivazione)			
Periodica			

CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITA'

COMPETENZE

1) I discorsi e le parole

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
dialoga, discute e chiede spiegazioni	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
esprime pensieri e sensazioni correttamente	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
comprende le consegne verbali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
riconosce i personaggi di una storia	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
fornisce risposte adeguate a domande- stimolo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
memorizza poesie , canti e filastrocche	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

2) La conoscenza del mondo

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
osserva con attenzione gli organismi viventi e i fenomeni naturali	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
coglie i cambiamenti e le trasformazioni dell'ambiente naturale	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
riconosce le coordinate spaziali di oggetti e persone	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
raggruppa e classifica oggetti e materiali secondo criteri diversi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ordina oggetti in base a un criterio	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
confronta e valuta quantità	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
utilizza semplici simboli per registrare quantità	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
riconosce la simbologia numerica	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

3) Il sé e l'altro

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
rispetta le regole di vita comunitaria	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ha un rapporto aperto e di fiducia con le insegnanti	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
accetta le diversità presenti nel gruppo (fisiche, etniche e di opinioni.)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
instaura buoni rapporti con i compagni e collabora alla realizzazione di un progetto comune.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
partecipa attivamente a giochi organizzati, accettandone le regole (sapendo anche perdere)	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
porta a termine in modo autonomo e con continuità di attenzione di un'attività	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
rispetta i tempi di attesa	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
rispetta condivide ed utilizza il materiale per l'uso a cui è destinato	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

4) Il corpo e il movimento- salute

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ricosce, denomina e rappresenta graficamente la figura umana in modo dettagliato.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
comprende ed assimila il concetto di lateralità destra/sinistra.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
utilizza correttamente il mezzo grafico.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Sa muoversi liberamente con destrezza nello spazio disponibile.	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
conosce i cinque sensi	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
sperimenta gli schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
utilizza una corretta sequenza di azioni utili al rispetto delle principali norme igieniche	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

5) IMMAGINI, SUONI, COLORI

L'ALUNNO:	I° QUADRIMESTRE			II° QUADRIMESTRE		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
comunica ed esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

consente:la voce, il gesto, la drammatizzazione						
si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
ha consolidato la conoscenza dei colori secondari	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
ascolta con piacere musica di vario genere	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE
sperimenta e combina semplici sequenze sonoro - musicali	SI	NO	IN PARTE	Si	NO	IN PARTE

Osservazioni.....

.....

.....

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le rubriche di valutazione, stilate dai docenti, permettono di monitorare le competenze al termine della classe quinta della scuola primaria rendendo la valutazione più trasparente, più oggettiva.

Ogni rubrica descrive sinteticamente una competenza da parte del soggetto utile a identificare e a esplicitare le aspettative specifiche relative a una data prestazione (dimensione) e a indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (livelli).

ITALIANO

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

COMPETENZA: ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

DIMENSIONI Quali aspetti considero?	CRITERI In base a cosa valuto?	DESCRITTORI INDICATORI Cosa osservo?	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
LETTURA	Leggere correttamente,	Correttezza, scorrevolezza, scioltezza, espressività	È ancora lento, a volte è scorretto	Lettura corretta e abbastanza fluida	Lettura fluida	Lettura espressiva
ASCOLTO E PARLATO	Stabilire relazioni	Coerenza con l'argomento Conoscenza dei contenuti	Scarsa, lacunosa, confusa	Complessiva, generica, discreta, soddisfacente	Completa	Completa e rielaborata
		Relazione tra i fatti	Non sa stabilire relazioni	Stabilisce relazioni in situazioni semplici	Stabilisce relazioni in situazioni complesse	Stabilisce relazioni in qualsiasi situazione

	Esprimersi con pensieri chiari con senso compiuto	Chiarezza e correttezza espositiva Ordine cronologico e logico	Esposizione Confusa, scorretta, faticosa	Quasi sempre chiara e corretta,	Chiara, corretta, scorrevole e appropriata	Chiara, corretta, appropriata, efficace
	Proprietà lessicale	Varietà e ricchezza lessicale	Lessico generico, ripetitivo, improprio	Corretto ma poco vario	Appropriato, vario	Vario, preciso, efficace
COMPRESIONE	Comprendere testi di diverso tipo	Comprensione globale: cogliere informazioni essenziali (chi, che cosa, dove, quando, perché)	Difficoltosa, incerta, lacunosa	Corretta in situazioni semplici	Corretta in situazioni complesse	Sicura, precisa, completa
SCRITTURA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Essere corretti	Scrittura corretta da un punto di vista ortografico, frasi strutturate in modo chiaro e comprensibile Uso corretto della punteggiatura	Scrittura lacunosa	Scrittura abbastanza corretta	Scrittura corretta	Scrittura molto corretta
	Essere coerenti	Uso dei connettivi logici e temporali Uso dei tempi dei verbi	Non coerente	Non sempre coerente	Coerente	Sempre coerente,
	Usare il lessico	Uso del lessico Varietà e ricchezza lessicale	Lessico generico, ripetitivo, improprio	Lessico corretto ma poco vario	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco

	Esprimere il contenuto	Quantità delle informazioni Informazioni adeguate al contesto	Scarsa	Essenziali	Completa	Completa ed esauriente
	Espressione personale	Personalità, originalità: idee personali, emozioni, sensazioni	Assente	Accennata	Presenti	Arricchito in modo esau- stivo
	Presentazione grafica	Calligrafia chiara Ordine, precisione	Non preciso, non ordi- nato	Abbastanza leggi- bile, preciso, ordinato	Leggibile, preciso, ordinato.	Leggibile, preciso, ordinato e curato

INGLESE

Comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZA: è in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Comprendere ciò che ascolta		Difficoltosa, incerta, parziale	Abbastanza corretta	Corretta	Completa
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Sapersi esprimere (pronuncia, intonazione, fluency, memorizzazione, esposizione, conoscenza strutture linguistiche)	Comprensione e produzione di messaggi orali	Confusa, poco chiara, scorretta	Abbastanza chiara e corretta	Chiara e corretta	Appropriata sicura
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)		Comprensione di ciò che si legge	Confusa, poco chiara, scorretta	Abbastanza chiara e corretta	Chiara e corretta	Appropriata sicura
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Comprendere e produrre messaggi scritti	Scrive correttamente semplici frasi	Scrittura poco autonoma	Scrittura abbastanza autonoma	Corretta e autonoma	Corretta, autonoma e sicura
		Lessico	Generico, ripetitivo, improprio	Corretto ma poco vario	Appropriato	Vario e preciso
		Strutture linguistiche	Scorrette	Abbastanza corrette	Corrette	Corrette e sicure

MATEMATICA

Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia

COMPETENZA: utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
NUMERI E CALCOLI	Conoscere il numero. Eeguire calcoli orali e scritti	Legge, scrive, scompone, confronta, ordina numeri. Ha consapevolezza dei concetti relativi alle operazioni aritmetiche Utilizza algoritmi di calcolo.	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.	Rappresenta le entità numeriche Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo scritto in modo flessibile
SOLUZIONE PROBLEMI	Risolvere problemi	Analizza un testo problematico. Organizza, rappresenta, procedure risolutive.	Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.	Interpreta correttamente situazioni problematiche ed applica procedure logiche solo in contesti semplici	Interpreta correttamente situazioni problematiche ed applica procedimenti risolutivi in contesti relativamente complessi.	Interpreta correttamente situazioni problematiche in modo autonomo e creativo quando procedimenti risolutivi in contesti articolati e complessi.

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Descrivere, rappresentare, applicare concetti</p>	<p>Identifica e classifica enti e figure geometriche.</p> <p>Rappresenta enti e figure geometriche.</p> <p>Opera con figure geometriche.</p>	<p>Riconosce, classifica e rappresenta gli enti e le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>E' incerto nell'applicazione dei concetti.</p>	<p>Riconosce, classifica e rappresenta gli enti e le principali figure geometriche.</p> <p>Applica i concetti</p>	<p>Riconosce, classifica e rappresenta gli enti e le principali figure geometriche con sicurezza.</p> <p>Applica i concetti con un discreto livello di astrazione.</p>	<p>Riconosce, classifica e rappresenta gli enti e le principali figure geometriche in modo articolato e flessibile.</p> <p>Applica i concetti mostrando un notevole livello di astrazione.</p>
<p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p>	<p>Conoscere ed usare le misure.</p> <p>Effettuare semplici indagini statistiche.</p> <p>Individuare la probabilità.</p>	<p>Misura comprendendo il significato.</p> <p>Identifica sistemi ed unità di misura.</p> <p>Stabilisce relazioni tra misure.</p> <p>Compiere indagini statistiche e rilevare dati. Rappresentare ed interpretare dati.</p> <p>Ha difficoltà ad interpretare e costruire grafici.</p> <p>Qualificare situazioni incerte</p> <p>Quantificare situazioni incerte</p>	<p>Opera confronti ed effettua misurazioni solo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Ha difficoltà ad interpretare e costruire grafici.</p> <p>Non sa prevedere possibili esiti di situazioni e non li sa quantificare</p>	<p>Opera confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in contesti semplici</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni e li sa quantificare in contesti semplici</p>	<p>Opera confronti ed effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo.</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni e li sa quantificare in modo autonomo</p>	<p>Utilizza in modo corretto gli schemi operativi adattandoli alle diverse situazioni problematiche</p> <p>Utilizza un'ampia gamma di grafici a seconda delle situazioni e li interpreta rilevando indici di posizione</p> <p>Prevede possibili esiti di situazioni e li sa quantificare, mostrando un elevato livello di astrazione</p>

TECNOLOGIA
Competenze digitali
Spirito di iniziativa

COMPETENZA: usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
VEDERE E OSSERVARE	Osservare ed analizzare la realtà in relazione all'uomo e all'ambiente	Distinguere elementi naturali e artificiali. Comprendere la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere integrale

PREVEDERE E IMMAGINARE	Prevedere e immaginare cambiamenti conseguenze ed effetti su di sè, gli altri e nell'ambiente che lo circonda.	Ricavare informazioni Progettare esperienze Cambiamenti e trasformazioni	Non sempre è in grado di ricavare informazioni	Ricava semplici informazioni per la progettazione di elaborati in modo corretto Comprende ed usa il linguaggio tecnico In modo corretto	Ricava informazioni per la progettazione di elaborati in modo appropriato Comprende ed usa con padronanza il linguaggio tecnico	Ricava informazioni per la progettazione autonoma di elaborate Comprende ed usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzare i vari settori della tecnologia per sperimentare, trasformare e realizzare prodotti e modelli	Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi costitutivi. Individuare le forme e i materiali che costituiscono gli oggetti considerati in funzione del loro uso Rappresentare il proprio operato	È incerto nell'usare le tecniche più semplici	Conosce ed utilizza le varie tecniche per la realizzazione di un progetto in modo corretto Comprende ed usa il linguaggio tecnico In modo corretto	Conosce ed utilizza le varie tecniche per la realizzazione di un progetto in maniera appropriata Comprende ed usa con padronanza il linguaggio tecnico	Conosce ed utilizza le varie tecniche per la realizzazione di un progetto in maniera autonoma Comprende ed usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico

<p>CONOSCERE I SUSSIDI INFORMATICI E INDIVIDUARNE L'UTILIZZO</p>	<p>Conoscere ed utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere, esprimersi, comunicare</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco</p> <p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per ricercare informazioni</p> <p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per mettersi in relazione con gli altri</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo confuso ed incerto</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo essenziale</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo abbastanza corretto</p>	<p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo autonomo, corretto e sicuro</p>
------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

STORIA

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

COMPETENZA: si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere e comprendere fatti ed eventi.	Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo e di durata nel tempo di fatti ed eventi.	Conosce parzialmente gli aspetti essenziali di eventi storici e li colloca cronologicamente solo se guidato	Conosce gli aspetti essenziali di eventi storici e li sa collocare solo cronologicamente.	Conosce fatti ed eventi in modo completo e sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce fatti ed eventi in modo completo ed approfondito.
PRODUZIONE	Rielaborazione delle conoscenze.	Coglie relazioni, collega informazioni e produce elaborati.	Incontra difficoltà nel mettere in relazione eventi storici e rielabora semplici informazioni solo se guidato	Stabilisce semplici relazioni fra eventi storici e rielabora le informazioni in modo essenziale.	Stabilisce con sicurezza relazioni fra eventi storici e rielabora le informazioni in modo corretto.	Organizza autonomamente le conoscenze acquisite e le rielabora anche in schemi, mappe e grafici.

USO DELLE FONTI	<p>Discriminare fonti diverse per la ricostruzione storica.</p> <p>Ricostruire di fatti ed eventi mediante l'uso delle fonti.</p>	<p>Riconosce e confronta fonti diverse.</p> <p>Interpreta e utilizza fonti.</p>	<p>Riconosce le varie tipologie di fonti storiche solo se guidato</p> <p>Riesce a ricavare informazioni essenziali anche se guidato.</p>	<p>Riconosce le varie tipologie di fonti storiche solo se guidato.</p> <p>Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario.</p>	<p>Seleziona le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni.</p> <p>Ricava ed utilizza in modo corretto informazioni da fonti diverse.</p>	<p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.</p> <p>Ricava utilizza e approfondisce autonomamente informazioni da fonti diverse.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI, CONOSCENZE E LINGUAGGIO SPECIFICO	<p>Conoscere ed usare dei concetti temporali relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -trasformazione -cambiamento -successione -durata -contemporaneità. <p>Usare il linguaggio specifico.</p>	<p>Interpreta e descrive fatti ed eventi in base a concetti temporali.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Conosce parzialmente gli eventi storici ed ha difficoltà a collocarli nello spazio e nel tempo.</p> <p>Ha una conoscenza frammentaria dei linguaggi specifici e non è in grado di utilizzarli.</p>	<p>Comprende e descrive fatti ed eventi in modo essenziale.</p> <p>Conosce i linguaggi specifici, ma non sempre li usa in modo appropriato.</p>	<p>Comprende e descrive fatti ed eventi in modo corretto ed autonomo.</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici con sicurezza e in modo corretto.</p>	<p>Comprende e descrive fatti ed eventi operando collegamenti e in modo critico e personale.</p> <p>Utilizza i linguaggi specifici in modo logico preciso e coerente.</p>

GEOGRAFIA

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

COMPETENZA: si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
ORIENTAMENTO	Localizzare oggetti nello spazio	Orientamento nello spazio	Si orienta nello spazio vissuto in modo non adeguato	Si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso, corretto ed adeguato nell'uso degli strumenti	Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Riconoscere ed usare i principali concetti topologici	Rappresentare gli spazi e percorsi Conoscere ed interpretare le principali carte geografiche di natura diversa	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo non adeguato	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo preciso corretto ed adeguato	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo eccellente ed in completa autonomia

PAESAGGIO	Osservare, riconoscere e descrivere alcuni elementi degli ambienti	Distinguere elementi fisici, naturali ed antropici Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo non adeguato	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo preciso corretto ed adeguato	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo eccellente ed in completa autonomia
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere la propria posizione nello spazio e quella degli oggetti che lo circondano	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo non adeguato	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso corretto ed adeguato	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente ed in completa autonomia

SCIENZE

Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

COMPETENZA: utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Osservare i fenomeni con approccio scientifico per ricercare spiegazioni.	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo non adeguato	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo preciso corretto ed adeguato	Osserva e individua, classifica, coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo eccellente ed in completa autonomia
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Individuare le relazioni tra i fenomeni ed elaborare rappresentazioni.	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni causa effetto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: non adeguato	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: preciso corretto ed adeguato	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: eccellente ed in completa autonomia

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Conoscere gli organismi viventi, il proprio corpo e gli ambienti Utilizzare varie fonti per informazioni e spiegazioni.	Utilizzare tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente Utilizzare termini specifici della disciplina	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente. Raccoglie i dati, rappresenta graficamente e interpreta in modo non adeguato	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente. Raccoglie i dati, rappresenta graficamente e interpreta in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente. Raccoglie i dati, rappresenta graficamente e interpreta in modo preciso corretto ed adeguato	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente. Raccoglie i dati, rappresenta graficamente e interpreta in modo eccellente ed in completa autonomia
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ARTE E IMMAGINE

Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZA: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali; si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Imparare ad utilizzare e fruire del linguaggio dell'arte per sviluppare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo preciso corretto ed adeguato	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo eccellente ed in completa autonomia
SPERIMENTARE MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE.	Imparare ad usare i principali strumenti e le tecniche più comuni per disegnare e colorare.	Saper utilizzare creativamente le tecniche apprese.	Utilizza creativamente le tecniche apprese in modo non adeguato	Utilizza creativamente le tecniche apprese in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Utilizza creativamente le tecniche apprese in modo preciso corretto ed adeguato	Utilizza creativamente le tecniche apprese in modo eccellente ed in completa autonomia

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI.	Imparare ad osservare consapevolmente se stesso, gli altri e la realtà e riconoscere gli elementi del linguaggio visivo.	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...).	Osserva immagini in modo non adeguato	Osserva immagini in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Osserva immagini in modo preciso corretto ed adeguato	Osserva immagini in modo eccellente ed in completa autonomia
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Imparare a riconoscere, comprendere e rispettare il patrimonio artistico della propria e altrui cultura.	Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	Legge immagini e opere d'arte in modo non adeguato	Legge immagini e opere d'arte in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Legge immagini e opere d'arte in modo preciso corretto ed adeguato	Legge immagini e opere d'arte in modo eccellente ed in completa autonomia

MUSICA

Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZA: in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
PERCEZIONE	Riconosce, discrimina e descrive suoni ed eventi sonori.	Individuare caratteristiche ritmiche anche nei diversi linguaggi.	Individuare caratteristiche ritmiche anche nei diversi linguaggi in modo non adeguato	Individuare caratteristiche ritmiche anche nei diversi linguaggi in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza.	Individuare caratteristiche ritmiche anche nei diversi linguaggi in modo preciso corretto ed adeguato	Individuare caratteristiche ritmiche anche nei diversi linguaggi in modo eccellente ed in completa autonomia.
PRODUZIONE	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali	Comprendere ed interpretare eventi sonori, facendo attenzione alle caratteristiche timbriche, ritmiche e melodiche.	Comprendere ed interpretare eventi sonori in modo non adeguato	Comprendere ed interpretare eventi sonori in modo sostanzialmente corretto anche se con qualche incertezza	Comprendere ed interpretare eventi sonori in modo preciso corretto ed adeguato	Comprendere ed interpretare eventi sonori in modo eccellente ed in completa autonomia.

EDUCAZIONE FISICA

Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZA: in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
IL CORPO IN RELAZIONE A SPAZIO E TEMPO	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone; conoscendo e applicando correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo non adeguato	Si coordina all'interno in modo sostanzialmente corretto	Si coordina all'interno in modo preciso corretto ed adeguato	Si coordina all'interno in modo eccellente ed in completa autonomia.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizzare il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso Drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali	Coordinare vari schemi di movimento.	Organizza condotte motorie complesse in modo non adeguato	Organizza condotte motorie complesse in modo sostanzialmente corretto	Organizza condotte motorie complesse in modo preciso corretto ed adeguato	Organizza condotte motorie complesse in modo eccellente ed in completa autonomia.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco	Utilizza le regole nel gioco e nello sport in modo non adeguato	Utilizza le regole nel gioco e nello sport in modo sostanzialmente corretto	Utilizza le regole nel gioco e nello sport in modo preciso corretto ed adeguato	Utilizza le regole nel gioco e nello sport in modo

SALUTE BENESSERE PREVENZIONE	Rispettare i criteri base di sicurezza per se' e per gli altri	Conoscere e rispettare i criteri di sicurezza	Rispetta i criteri di sicurezza nel gioco e nello sport in modo non adeguato	Rispetta i criteri di sicurezza nel gioco e nello sport in modo sostanzialmente corretto	Rispetta i criteri di sicurezza nel gioco e nello sport in modo preciso corretto ed adeguato	Rispetta i criteri di sicurezza nel gioco e nello sport in modo eccellente ed in completa autonomia.
---------------------------------	----------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZA:

- ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRITTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
IDENTITÀ E APPARTENENZA	Conosce regole e forme della convivenza democratica e della organizzazione sociale.	Individuare e riconoscere il proprio ruolo all'interno della comunità scolastica	Individua e riconosce il proprio ruolo in modo non sempre adeguato	Individua e riconosce il proprio ruolo in modo sostanzialmente corretto	Individua e riconosce il proprio ruolo in modo corretto ed adeguato	Individua e riconosce il proprio ruolo in completa autonomia

RELAZIONE	Adotta comportamenti cooperativi e di mediazione per superare difficoltà proprie e di altri	Conoscere ed accogliere diverse forme di “ diversità” interagendo positivamente con esse.	Conosce ed accoglie la diversità in modo non sempre adeguato	Conosce ed accoglie la diversità in modo sostanzialmente corretto	Conosce ed accoglie la diversità in modo corretto ed adeguato	Conosce ed accoglie la diversità in complete autonomia
PARTECIPAZIONE	Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle.	Interagire nel gruppo dei pari riconoscendo situazioni conflittuali e proponendo risoluzioni secondo il proprio punto di vista.	Interagisce nel gruppo rispettando le regole di cittadinanza attiva in modo non sempre adeguato	Conosce ed accoglie la diversità in modo sostanzialmente corretto	Conosce ed accoglie la diversità in modo corretto ed adeguato	Conosce ed accoglie la diversità in completa autonomia

Religione cattolica

Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZA: riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

DIMENSIONI	CRITERI	DESCRIPTORI INDICATORI	LIVELLO INIZIALE: D (VOTO: 5)	LIVELLO BASE: C (VOTO: 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO: B (VOTO: 8/9)	LIVELLO AVANZATO: A (VOTO: 10)
Quali aspetti considero?	In base a cosa valuto?	Cosa osservo?				
DIO E L’UOMO	Scoprire che Dio è Creatore e Padre	Riconoscere Dio attraverso la natura	Riconosce Dio attraverso la natura in modo non sempre appropriato	Riconosce Dio attraverso la natura in modo sufficientemente corretto	Riconosce Dio attraverso la natura in modo corretto ed adeguato	Riconosce Dio attraverso la natura autonomamente

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche fondamentali,.	Saper ricercare testi biblici	Sa ricercare testi biblici in modo non sempre appropriato	Sa ricercare testi biblici in modo sufficientemente corretto	Sa ricercare testi biblici in modo corretto ed adeguato	Sa ricercare testi biblici autonomamente
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere ed utilizzare il linguaggio religioso	Utilizzare il linguaggio specifico	Utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre appropriato	Utilizza il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto	Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto ed adeguato	Utilizza il linguaggio specifico autonomamente
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Prendere coscienza di sé in relazione agli altri	Conoscere ed accogliere diverse forme di “diversità” interagendo positivamente con esse.	Conosce ed accoglie la diversità in modo non sempre appropriato	Conosce ed accoglie la diversità in modo sufficientemente corretto	Conosce ed accoglie la diversità in modo corretto ed adeguato	Conosce ed accoglie la diversità autonomamente

Criteria per la correzione della prova scritta per le classi III, IV e V primaria

1. Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito.
2. Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento.
3. Ordine, correttezza sintattica e ortografica.
4. Utilizzo di terminologia corretta e specifica.
5. Capacità di analisi e rielaborazione personale

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteria di competenza tecnica

Ordine, correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura.).
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta e la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.

Utilizzo di terminologia corretta e specifica	10	Lessico ricco e pregnante.
	9	Lessico ricco e vario.
	8	Lessico appropriato.
	7	Lessico adeguato.
	6	Lessico semplice.
	5	Lessico povero e ripetitivo.

Criteria di competenza ideativa

Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale.
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente.

Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Prova orale: criteri

1. Conoscenza dei temi trattati.
2. Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti anche avvalendosi di supporti specifici (schemi e mappe)
3. Capacità di rielaborare i contenuti.
4. Capacità di esprimere valutazioni personali.
5. Proprietà di linguaggio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

10	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un linguaggio ricco e appropriato. Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua
9	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un lessico appropriato. Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua.
8	Comprende testi e messaggi orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo appropriato e corretto. Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole ed espressivo individuando i contenuti e le informazioni principali e secondarie. Usa un lessico abbastanza appropriato. Conosce in modo corretto le strutture basilari della lingua
7	Comprende i testi e i messaggi orali in modo quasi completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo corretto. Legge in modo scorrevole e individua alcune informazioni principali e secondarie. Conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua
6	Comprende i testi e i messaggi orali nelle linee essenziali. Produce testi orali in modo comprensibile. Legge senza errori ma in modo meccanico, ricavando informazioni essenziali. Si esprime in modo chiaro. Conosce in modo parzialmente corretto le strutture basilari della lingua
5	Comprende testi e messaggi orali in modo parzialmente adeguato. Produce testi orali in modo confuso. Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Usa un linguaggio semplice. Conosce in modo scorretto le strutture basilari della lingua.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Strettamente connessa alla valutazione degli alunni stranieri, si pone la definizione di adeguati programmi d'insegnamento, come previsto all'art. 45 del DPR 394/1999.

L'adattamento del programma si concretizza nella definizione da parte del team dei docenti di classe di un Piano Educativo Personalizzato (di seguito PEP) che, oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse, deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno. La durata dell'adozione del PEP è personale, varia in base ai progressi dell'allievo, tuttavia in generale si può ipotizzare una durata di almeno due anni. Il PEP è un punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline.

Adattare i programmi d'insegnamento prevede:

- la possibile e temporanea OMISSIONE dell'insegnamento di una o più discipline
- l'ESSENZIALITÀ dei contenuti curricolari
- la SOSTITUZIONE di discipline con altre attività, per esempio di tipo laboratoriale
- l'INTEGRAZIONE o ESPANSIONE di contenuti appresi in L1.

Quando si valuta un alunno straniero è importante conoscere e considerare, se possibile:

- la storia scolastica precedente
- gli esiti raggiunti
- le caratteristiche delle scuole frequentate
- le abilità e le competenze essenziali acquisite.

Occorre tenere conto dei seguenti elementi:

- la situazione in ingresso relativa all'uso e alla conoscenza della lingua italiana
- i tempi d'apprendimento dell'italiano come L2.

Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione:

- il percorso dell'alunno
- i passi realizzati
- gli obiettivi possibili
- la motivazione
- la partecipazione
- l'impegno
- la progressione e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE

Per il bambino straniero di recente immigrazione che ha una conoscenza della lingua italiana più o meno limitata, il team di docenti al momento della valutazione del 1^a quadrimestre deve operare sulla base delle scelte didattiche effettuate in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, Paese di provenienza, livelli di competenze...).

Nel caso in cui per il bambino sia stata predisposta una programmazione personalizzata e si prenda in considerazione la possibilità di non valutarlo in sede di primo scrutinio, è opportuno esprimere comunque una valutazione almeno in quelle discipline per le quali le difficoltà linguistiche di prima alfabetizzazione non condizionino l'apprendimento e la relativa valutazione.

Segue una tabella-guida per la valutazione, da utilizzare in base all'inserimento e al percorso didattico.

ALUNNI INSERITI A SETTEMBRE

<p>Con programmazione comune alla classe</p>	<p>Valutazione non differenziata e quindi espressa.</p>	
<p>Con programmazione personalizzata</p>	<p>1. Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel PEP. Sul documento di valutazione si riporta: La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana..</p>	<p>2. Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Sul documento di valutazione si riporta: La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</p>

ALUNNI INSERITI IN CORSO D'ANNO

<p>Con programmazione comune alla classe</p>	<p>1. Valutazione non differenziata ed espressa in quanto esistono elementi per operare in tal senso.</p>	<p>2. Valutazione non differenziata ma non espressa in alcune discipline, in quanto mancano elementi per operare in tal senso. Sul documento di valutazione si riporta: Non valutato in quanto alunno straniero inserito in data...</p>
<p>Con programmazione personalizzata</p>	<p>1. Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel PEP se esistono elementi di valutazione. Sul documento di valutazione si riporta: La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno, inserito in data..., si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua</p>	<p>2. Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Sul documento di valutazione si riporta: La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno, inserito in data..., si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</p>

	italiana.	
--	-----------	--

VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Nel secondo quadrimestre la valutazione espressa è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque deve essere formulata.

Segue una tabella-guida per la valutazione, che riguarda il secondo quadrimestre.

ALUNNI INSERITI A SETTEMBRE

Con programmazione comune alla classe	Valutazione non differenziata e quindi espressa.	L'alunno è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti.
Con programmazione personalizzata	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel PEP. Sul documento di valutazione si riporta: La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di	L'alunno è ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PEP e ai progressi compiuti. Deve essere valutato in tutte le discipline.

	alfabetizzazione in lingua italiana	
--	-------------------------------------	--

ALUNNI INSERITI IN CORSO D'ANNO

<p>Con programmazione comune alla classe</p>	<p>Valutazione non differenziata ed espressa in quanto esistono elementi per operare in tal senso.</p>	<p>L'alunno è ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi della programmazione di classe.</p>
<p>Con programmazione personalizzata</p>	<p>Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel PEP. Sul documento di valutazione si riporta: La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno, inserito in data... , si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana</p>	<p>L'alunno è ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PEP e ai progressi compiuti.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI DI APPRENDIMENTO IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PERSONALIZZATI	LIVELLO	VOTO
CONOSCENZE Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata ed approfondita, con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci	RAGGIUNGIMENTO COMPLETO, SICURO E PERSONALE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	10
ABILITA' Piena padronanza della strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari		
COMPETENZE Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato, esposizione personale valida, approfondita ed originale. Piena consapevolezza ed autonomia nell'applicazione /utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace, produttiva ed autonoma del proprio lavoro		
CONOSCENZE Acquisizione dei contenuti completa ed approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari	RAGGIUNGIMENTO COMPLETO E SICURO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	9
ABILITA' Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari		
COMPETENZE Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita. Piena autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e di concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione autonoma, efficace e produttiva del proprio lavoro		
CONOSCENZE Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari	RAGGIUNGIMENTO COMPLETO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	8
ABILITA' Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari		
COMPETENZE Linguaggio verbale, orale e scritto chiaro ed appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. Autonomia nell'applicazione di dati e concetti in contesti noti. Organizzazione autonoma e produttiva del proprio lavoro		
CONOSCENZE Acquisizione dei contenuti buona		

ABILITA' Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e abbastanza corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	7
COMPETENZE Linguaggio verbale, orale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. Autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti in contesti noti. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.		
CONOSCENZE Acquisizione essenziale dei contenuti.	RAGGIUNGIMENTO ESSENZIALE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI	6
ABILITA' Apprendimento essenziale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE Linguaggio verbale, orale e scritto semplice, non sempre corretto e pertinente. Esposizione personale generica e poco articolata. Parziale autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti. Organizzazione del proprio lavoro poco autonoma ed adeguata.		
CONOSCENZE Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune.	RAGGIUNGIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI	5
ABILITA' Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico		
COMPETENZE Linguaggio verbale, orale e scritto scarsamente adeguato e scarsamente pertinente. Esposizione personale confusa/disorganica. Applicazione/utilizzo di dati e concetti, solo con la guida dell'insegnante. Necessità di aiuto per organizzare il lavoro.		

Per tutti gli altri aspetti della valutazione verranno utilizzati i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Docente referente: prof.ssa Ersilia Molli